



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CHE EROGANO PRESTITI D'ONORE PER
STUDENTI UNIVERSITARI O SERVIZI CONNESSI.**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca” (nel seguito anche solo MUR) convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;
- VISTO** il DPCM n. 165 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca”;
- VISTO** il decreto del 19 febbraio 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante l'individuazione e la definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del MUR;
- VISTO** il DPCM del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2 lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;
- VISTA** la Costituzione della Repubblica italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 34, secondo cui l'istruzione è strumento per il pieno sviluppo della persona umana;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO** in particolare l'art. 34 della Costituzione secondo cui i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- VISTO** che la legge del 2 dicembre 1991, n. 380, all'art. 16, ha introdotto il "prestito d'onore" come forma di supporto dello Stato alla realizzazione del diritto allo studio sancito dalla Costituzione;
- VISTO** il decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria", ed in particolare l'art. 15, comma 6, il quale prevede che per la realizzazione di iniziative a carattere nazionale volte a favorire l'accesso al credito dei giovani di età compresa tra i diciotto e i quaranta anni è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito fondo rotativo, dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo per il credito ai giovani" (cd. "Fondo studio") che consente ai giovani meritevoli, ma privi dei mezzi finanziari sufficienti, di intraprendere un percorso di studi o completare la propria formazione grazie a un prestito garantito dallo Stato;
- VISTO** il decreto del Ministro della Gioventù di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (di seguito: "Decreto Interministeriale") in data 19 novembre 2010, recante la rideterminazione delle finalità e delle modalità di utilizzo del Fondo di cui all'art. 15, comma 6, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, nonché l'abrogazione del previgente Decreto Interministeriale in data 6 dicembre 2007;
- VISTO** il protocollo d'intesa sottoscritto, dal Ministro della Gioventù e dall'Associazione Bancaria Italiana (nel seguito anche solo ABI) in data 18 maggio 2011;
- VISTO** che l'art. 3 del d.lgs. 68/2012 ha disposto che regioni, province autonome, università e istituzioni AFAM – nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, e sulla base di criteri definiti con decreto MIUR-MEF, sentita la Conferenza Stato-regioni – disciplinano le modalità per la concessione di prestiti d'onore agli studenti che possiedono i requisiti di merito;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

CONSIDERATO che l'inclusione finanziaria è fattore ormai unanimemente riconosciuto come primario per il raggiungimento di una piena inclusione sociale e che, in particolare, per i giovani riveste grande importanza l'opportunità di accedere ai cd. "prestiti d'onore", al fine di affrontare autonomamente il percorso formativo, e, successivamente, entrare nel mondo del lavoro;

CONSIDERATO che il MUR, al fine di favorire e semplificare la conoscenza, la scelta e l'accesso al nostro sistema universitario, offre diversi servizi on line per orientarsi nel mondo universitario italiano;

VISTO il vademecum "Pubblica Amministrazione e social media", a cura di Formez PA e realizzato nell'ambito delle attività finalizzate alla elaborazione delle Linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO in particolare, che "UniversItaly" - l'Università italiana a portata di click-fornisce, agli studenti italiani e internazionali, la più ampia descrizione di tutte le componenti del nostro sistema universitario, utilizzando un moderno sistema di navigazione ed interagendo con i social network;

RITENUTO pertanto, di implementare il portale UniversItaly, in via di aggiornamento, con un'apposita sezione dedicata ai cd. "prestiti d'onore", al fine di diffondere le opportunità presenti nel mercato, che integrano le opportunità date dalle borse di studio;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1

Oggetto e finalità dell'avviso

1 - Il Ministero dell'università e della ricerca intende contribuire alla diffusione delle informazioni circa i cd. "prestiti d'onore" destinati a studenti, nazionali e internazionali, intesi quali possibili strumenti che integrano le opportunità date dalle borse di studio.

A tal fine, il Ministero intende realizzare una bacheca online, nell'ambito del portale UniversItaly in cui siano organizzati i rimandi ai siti web degli operatori di mercato che operano in questo settore.



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

La Bacheca online si propone, quindi, come uno strumento di informazione, libera da logiche speculative, circa le opportunità esistenti connesse ai cd. prestiti d'onore e destinate a favorire l'accesso al sistema universitario.

ART. 2

Modalità di invio della manifestazione di interesse

I soggetti interessati alla iniziativa, di cui all'art. 1, che erogano prestiti d'onore o relativi servizi connessi, devono far pervenire una manifestazione di interesse entro il 7 luglio 2023, inviando al seguente indirizzo di posta elettronica: dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it il format allegato al presente Avviso (Allegato A), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

ART. 3

Comitato di verifica

Le manifestazioni di interesse inviate saranno esaminate da un'apposita commissione istituita dal Ministero dell'università e della ricerca, al fine di verificare che le stesse siano effettivamente finalizzate all'erogazioni di prestiti d'onore, o relativi servizi connessi, per gli studenti universitari.

Le verifiche in parola riguarderanno altresì: il certificato del casellario giudiziario (o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità giudiziaria/amministrativa) per verifiche sull'assenza di condanne penali; certificazioni rilasciate dall'Agenzia delle Entrate, per accertamenti relativi al regolare pagamento di imposte e tasse; il Documento Unico della Regolarità Contributiva (DURC) acquisito presso INPS/INAIL/enti di previdenza, per accertamenti sui contributi previdenziali e assistenziali; casellario informatico di visure camerali, certificato dei carichi pendenti, anagrafe delle sanzioni amministrative, certificato di ottemperanza delle norme sul diritto al lavoro dei disabili.

Saranno inseriti nel portale UniversItaly i collegamenti ai siti web dei soggetti che avranno superato il vaglio delle verifiche sopra riportate, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

I dati personali di cui il Ministero dell'università e della ricerca verrà in possesso saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'inserimento dei dati avviene ad istanza dei soggetti interessati che, dunque, ne accettano la diffusione tramite internet.

Art. 4

Responsabilità e utilizzo dei segni distintivi del Ministero

La funzione della bacheca è di carattere esclusivamente informativo e il Ministero non assume alcun ruolo di mediazione in eventuali rapporti contrattuali e non ha alcuna responsabilità né per il contenuto degli annunci inseriti, né per i contratti e le offerte proposte.

L'indicazione dei siti web nella bacheca virtuale non conferisce, ai soggetti che avranno superato il vaglio delle verifiche sopra riportate, alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo del Ministero (incluse abbreviazioni).

Art. 5

Diritto di aggiornamento e modifica della sezione web dedicata

Il Ministero si riserva il diritto di aggiornare in qualsiasi momento la sezione del portale UniversItaly di cui all'art.1 del presente avviso e il diritto di rimuovere i link e i collegamenti presenti qualora sopraggiungano motivi di pubblico interesse, un mutamento della situazione di fatto, o una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché a fronte di qualunque condotta, collegata all'esercizio dell'attività svolta, che risulti in grado di mettere in dubbio l'integrità e l'affidabilità dell'operatore economico.

Il diritto di rimozione sussiste, ad insindacabile discrezione dell'amministrazione, anche quando sia ritenuto necessario per valutazioni di opportunità, riservate unicamente all'Amministrazione.

Il Direttore generale
Dott. Gianluigi Consoli